

<http://www.motori24.ilssole24ore.com/Tecnologia/2016/03/ecodriver-rogetto-ue.php>

GREEN & TECH

archivio

22 MARZO 2016

Ecodriver, il progetto UE per ridurre le emissioni di CO2

Di Danilo Loda



Share Tweet Recommend G+ 0 0

Ecodriver è un progetto di ricerca finanziato dall'Unione Europea che ha come suo scopo principale quello di ridurre le emissioni di CO2 e di conseguenza il consumo di carburante dei mezzi a motore a scoppio che circolano sulle strade di tutta Europa. Il progetto, iniziato quattro anni fa, in questi giorni è arrivato alla fine del suo percorso.

Le ricerche effettuate da diverse aziende che hanno partecipato al progetto hanno evidenziato come una guida più responsabile sia il viatico principale per raggiungere i traguardi prefissati. Per questo motivo, i cosiddetti sistemi "eco-guida" (un esempio è il sistema EcoDrive presente sulle vetture Fiat di ultima generazione) sono lo strumento necessario che permette ai driver di guidare in maniera più "ecologica", diminuendo la velocità, impostando la giusta marcia in relazione ai giri del motore, ed eseguire decelerazioni e accelerazioni meno violente. Tutti questi accorgimenti nello stile di guida, insieme ad altri piccoli trucchi, come quello di viaggiare con i finestrini chiusi, stando ai risultati delle ricerche, hanno consentito una riduzione del 6% dei consumi durante la fase di test, primo passo verso l'obiettivo prefissato che è stato identificato in una quota pari al 20% di riduzione dei consumi di carburante a livello europeo. Inoltre, la ricerca, ha evidenziato che la riduzione della velocità di guida e una maggiore attenzione nelle fasi di decelerazione e accelerazione può giovare anche a livello di sicurezza stradale, portando anche a una diminuzione degli incidenti stradali. Se i buoni risultati raggiunti dal progetto Ecodriver sono sotto gli occhi tutti, ora arriva probabilmente la parte più difficile, ovvero coinvolgere il più possibile le case automobilistiche nel proporre un sistema Ecodriver su tutte le auto in produzione, coinvolgendo anche l'Unione Europea nel favorire questa, ormai indispensabile, implementazione ecologica. Molte di queste già lo stanno facendo, ma non tutte sono ancora pronte. Solo globalizzando il più possibile questo sistema si potranno ottenere i risultati preventivati, per un beneficio, a livello di aria che respiriamo, che sarà a favore di tutti i cittadini europei.

<http://www.motori24.ilsole24ore.com/Tecnologia/2016/03/ecodriver-rogetto-ue.php>

La soluzione di TomTom Telematics

Una delle aziende maggiormente coinvolte nel progetto Ecodriver è Tomtom Telematics, che ha sviluppato, proprio in relazione alle direttive del progetto, un nuovo prodotto di fleet management che prende il nome di OptiDrive 360. Questo sistema, disponibile per automobili, bus e truck, incoraggia i guidatori ad assumere una guida più "eco-friendly", grazie a un'interfaccia grafica intuitiva che avvisa il conducente se, ad esempio, sta procedendo oltre i limiti di velocità, o se è il caso di cambiare marcia. I fleet manager possono attingere a tutti i dati in arrivo del proprio parco veicoli, e prendere così le decisioni in merito a guide troppo esose in termini di consumi. In sintesi, OptiDrive 360 consente di tenere sotto controllo i costi totali dei veicoli (TCO). Il sistema OptiDrive 360 si compone di quattro dispositivi: l'applicazione browser Webfleet, che consente di gestire la flotta aziendale, tramite un qualsiasi PC connesso a internet, il dispositivo di rilevamento dei veicoli TomTom Link 510 da abbinare a TomTom Link 105 un piccolo apparecchio da collegare alla porta OBD-II presente nella maggior parte dei veicoli e che offre informazioni sul consumo di carburante, emissioni di CO2 ed eventuali problemi al motore e, infine TomTom Pro 7250, il terminale dove vengono visualizzate, oltre alle informazioni di navigazione classiche, tutte le altre indicazioni che servono al conducente per guidare in maniera più responsabile ed ecologica.